

Gli anziani

La tendenza all'invecchiamento della popolazione italiana è ribadita dalle previsioni demografiche dell'Istat 2005-2050: aumento contenuto della popolazione residente fino al 2015, dovuto principalmente alla componente immigrata, e poi un lieve declino. In considerazione di questa dinamica, e nonostante i flussi migratori, **la struttura della popolazione è destinata ad invecchiare** ulteriormente, considerando il basso tasso di natalità e l'allungamento della vita media. Nel periodo 2005-2050 la percentuale di anziani over 65 passerà **dal 19,5 al 33,6%**, con una componente over 85 in crescita dal 2 al 7,8%.

Gli anziani, specialmente se single, costituiscono una categoria debole nei confronti del disagio abitativo, e difatti nelle analisi per tipologia familiare¹ mostrano spesso condizioni tra le più critiche, soprattutto consistenti nelle difficoltà economiche di gestione e manutenzione della casa, di cui sono in gran parte proprietari.

Il disagio abitativo degli anziani assume poi caratteristiche specifiche, sia relative dell'**abitazione**, che necessita di migliore **accessibilità** e di **dotazioni impiantistiche** legate a forme di disabilità, come anche, e forse in modo più significativo, per quanto riguarda gli aspetti dell'**ambiente circostante** all'abitazione: infrastrutture e servizi di quartiere, assistenza socio-sanitaria domiciliare. Naturalmente tali esigenze sono maggiormente sentite nell'ambito dei grandi centri urbani, dove maggiore è la distanza dai familiari e più deboli le relazioni amicali e di vicinato.

Per quanto riguarda l'incidenza della popolazione anziana nel territorio, possiamo osservare un andamento quasi opposto a quello della povertà relativa: **le regioni del Mezzogiorno** sono, generalmente, quelle **più giovani** mentre quelle del Centro Nord registrano tassi di incidenza della popolazione anziana più elevati, sia sopra ai 65 anni che over 85 (vedi Tab. 1 e 2).

Naturalmente la stessa dinamica si riscontra, accentuata, nelle 14 aree metropolitane del paese: in particolare la **Campania e Napoli** confermano, nel 2008, un'incidenza della popolazione anziana (sia over 65 che 85) sensibilmente al di **sotto della media nazionale**, ed anche inferiore alla media del Mezzogiorno; **la Liguria si conferma la regione più vecchia**, seguita da Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria e Toscana. A Genova e Trieste il primato di anzianità, sia over 65 che 85.

Riguardo alla **variazione 2006-2008**, possiamo osservare che, a livello regionale, mentre tende a riequilibrarsi lievemente il divario tra Mezzogiorno e resto d'Italia per l'anzianità sopra ai 65 anni (vedi Fig. 1), la crescita riguarda indistintamente tutte le regioni per quanto riguarda i "grandi anziani".

La dinamica è invece sempre in crescita nelle aree metropolitane, con l'unica eccezione di Bologna dove cala lievemente l'incidenza della popolazione ultrasessantacinquenne sulla residente (vedi Fig. 2).

¹ Confronta: Ranci C., Le nuove disuguaglianze sociali in Italia, Il Mulino, Bologna, 2002; Graziani A., Disagio abitativo e nuove povertà, Alinea, Firenze, 2005; Cresme, Il mercato delle costruzioni 2007. XIV rapporto congiunturale, ottobre 2006.

Tab. 1 Incidenza degli anziani sulla popolazione residente nelle regioni italiane. Anno 2008
(valori percentuali e classi)

Regioni	%anziani over 65	%anziani over 85	classe over 85
Piemonte	22,7	2,8	media
Valle d'Aosta	20,7	2,6	media
Lombardia	19,9	2,3	inferiore
Trentino A.A.	18,4	2,4	media
Veneto	19,7	2,5	media
Friuli V. G.	23,2	3,3	superiore
Liguria	26,8	3,8	molto sup
Emilia Romagna	22,5	3,3	superiore
Toscana	23,3	3,3	superiore
Umbria	23,2	3,3	superiore
Marche	22,4	3,2	superiore
Lazio	19,7	2,3	inferiore
Abruzzo	21,2	2,9	media
Molise	21,9	3,1	superiore
Campania	15,9	1,7	molto inf
Puglia	18,0	2,1	inferiore
Basilicata	20,1	2,5	media
Calabria	18,6	2,3	inferiore
Sicilia	18,3	2,2	inferiore
Sardegna	18,7	2,2	inferiore
NORD	21,2	3,0	superiore
CENTRO	21,4	2,8	media
MEZZOGIORNO	17,7	2,1	inferiore
ITALIA	20,1	2,5	

Tab. 2 Incidenza degli anziani sulla popolazione residente nelle aree metropolitane. Anno 2008
(valori percentuali e classi)

Aree metropolitane	%anziani over 65	%anziani over 85	classe over 85
Torino	22,0	2,5	media
Milano	20,5	2,3	media
Venezia	21,3	2,6	media
Trieste	27,9	4,3	molto sup
Genova	26,8	3,8	molto sup
Bologna	23,7	3,5	superiore
Firenze	23,7	3,5	superiore
Roma	19,7	2,3	media
Napoli	14,4	1,5	molto inf
Bari	16,9	2,0	inferiore
Palermo	17,6	2,1	inferiore
Catania	16,8	1,9	inferiore
Messina	20,3	2,7	media
Cagliari	17,5	1,9	inferiore

Fonte: Istat, statistiche demografiche

Fig. 1 Variazione dell'incidenza della popolazione anziana nelle Regioni.
(valori percentuali 2006-2008)

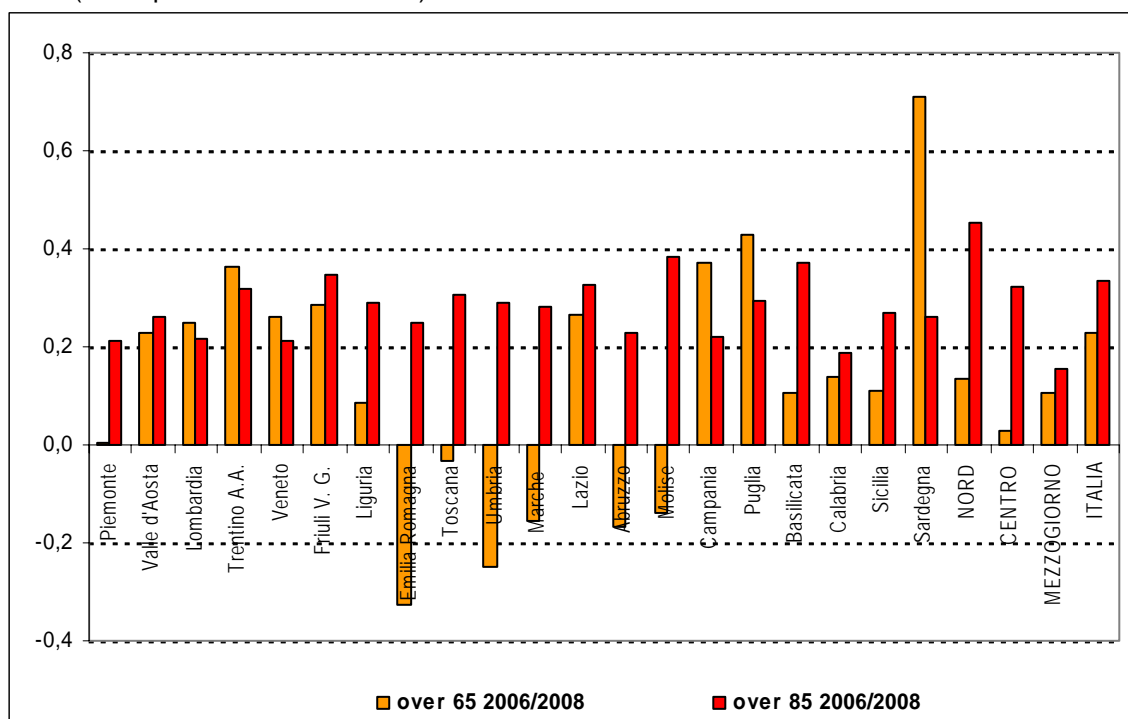
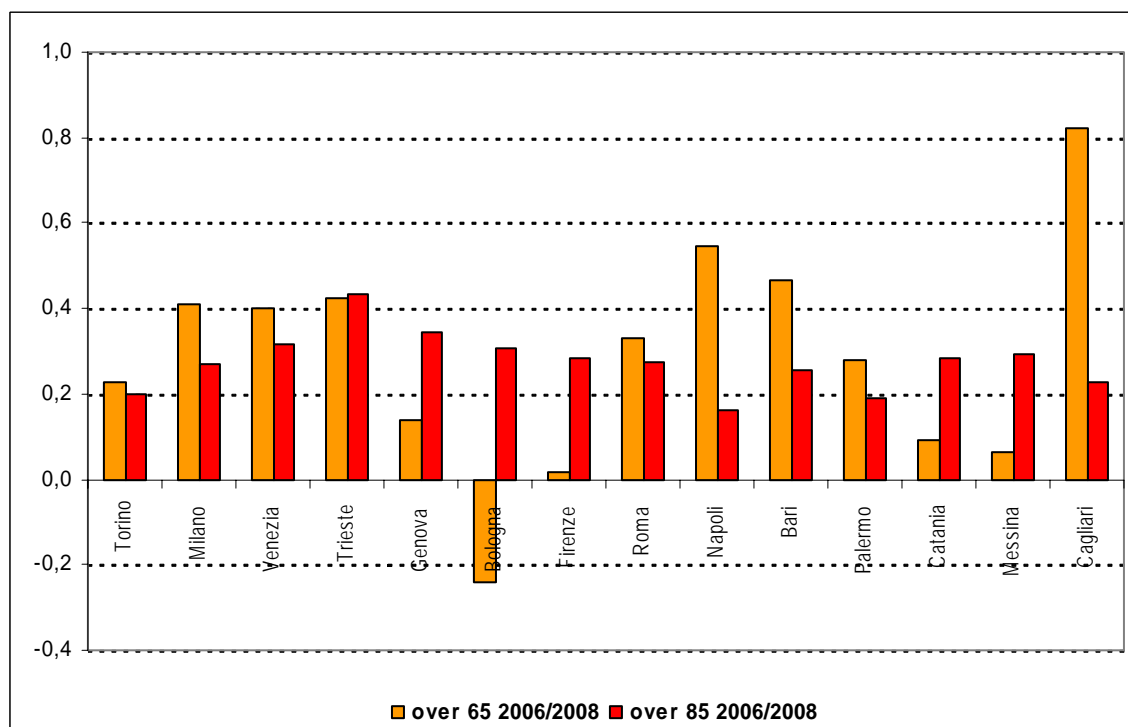


Fig. 2 Variazione dell'incidenza della popolazione anziana nelle aree metropolitane.
(valori percentuali 2006-2008)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, statistiche demografiche